



ATTO DI CONCESSIONE

n. 33 del 22/12/2021

PSR 2014 –2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2
Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo
“TERRE DEGLI ELIMI 2020” del Piano di Azione Locale GAL Elimos

Ambito Tematico “Turismo Sostenibile” - PAL 3.1

AZIONE PAL: “Creazione e sviluppo di attività extra-agricole”

Sottomisura di riferimento PSR Sicilia – 6.4C “«Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio -artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica PSR Sicilia 2014-2020»” – SERVIZI TURISTICI

BENEFICIARIO: EGESTA MARE SRL

GAL ELIMOS

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica

GAL ELIMOS s.c. a r.l.

91013 Calatafimi Segesta (TP) - Via Vittorio Emanuele, 78 - Tel. +39 0924 950094, +39 366 3650913
mail: info@galelimos.it - PEC: galelimos@legalmail.it - www.galelimos.it – C. Fisc. 02412550812



agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;



VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e delle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;



VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 finale del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 finale del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 finale del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 finale del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 finale del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e C(2019) 9229 finale del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 del medesimo relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato", pubblicata in GU Serie Generale n.178 del 03-08-2015;

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legali di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 -Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2636 del 13/09/2017 registrato dalla Corte dei Conti al reg. 5, fg. 229 del 21/09/2017 e il cui



avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 49 del 10/11/2017, con il quale sono state approvate le “Disposizioni attuative parte specifica Operazione 6.4c del PSR Sicilia 2014/2020” per il finanziamento delle iniziative presentate nell’ambito della suddetta Operazione;

VISTO il DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 2921 del 09/10/2017 con il quale è approvato il Piano di Azione Locale Terre degli Elimi 2020, della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL ELIMOS per il periodo 2014-2020 per le azioni relative al fondo FEASR 2014-2020;

VISTA la convenzione stipulata in data 06/03/2018 tra il GAL Elimos e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell’ambito del PSR Sicilia 2014/2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) Terre degli Elimi 2020.

VISTE le Linee guida per l’attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24/07/2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l’attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);

VISTO il DDG n. 3793 del 27.12.2018, allegato A, con il quale il Dipartimento Regionale dell’Agricoltura – Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader” ha approvato le “Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;

VISTO il DDG n. 3754 del 07.12.2019 che approva le modifiche alle Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 4605 del 20.12.2019 del dipartimento Regionale dell’Agricoltura, è stata approvata la versione 2.0 del Piano d’Azione Locale (PAL) della strategia di sviluppo locale di Tipo Partecipativo del Gal Elimos “Terre degli Elimi 2020”;

VISTO il D.D.G. n. 3570 del 24.09.2021 del dipartimento Regionale dell’Agricoltura, è stata approvata la versione 3.1 del Piano d’Azione Locale (PAL) della strategia di sviluppo locale di Tipo Partecipativo del Gal Elimos “Terre degli Elimi 2020”;

VISTO il D.D.G. n. 3349 del 05/12/2018, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 6.4c del PSR 2014-2020;

VISTA L’approvazione del bando relativo alla sottomisura 19.2 – tipologia di intervento 6.4.c “Servizi Turistici” in sede di CdA del GAL Elimos del 20/05/2019;



VISTA L'approvazione del bando (codice SIAN n. 42882), da parte del Servizio 3 con nota prot. n. 10535 del 04/03/2020, attivato nell'ambito della sottomisura 19.2 – tipologia di intervento 6.4.c “Servizi Turistici”;

VISTA La pubblicazione del bando relativo alla sottomisura 19.2 – tipologia di intervento 6.4.c “Servizi Turistici” sul sito istituzionale del GAL Elimos, avvenuta in data 12/03/2020, avente come termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno i seguenti: 18/03/2020 – 16/06/2020;

VISTA La determina del Presidente del CdA del 10/06/2020 con la quale viene differito il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno al 16/07/2020, con presa visione in sede di CdA del 12/06/2020;

VISTA La determina del Presidente del CdA del 21/07/2020 con la quale viene differito il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno al 25/08/2020, con presa visione in sede di CdA del 27/07/2020;

VISTA La deliberazione del CdA del GAL Elimos n. 8 del 07/10/2020 con la quale vengono nominati, quali componenti della commissione per la valutazione delle domande di sostegno presentate a valere della 6.4.c “Servizi Turistici”, i Sigg. Randazzo Caterina, Lombardo Dario e Torrente Fabio;

VISTA La comunicazione di Avvio del procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande di sostegno, disciplinato dall'art. 2.4 delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte Generale”, avvenuta in data 19/10/2020 sul sito istituzionale del GAL Elimos;

VISTA La rinuncia all'incarico del membro della commissione, Dott. Fabio Torrente, motivata da sopraggiunti motivi personali notificata in data 31/03/2021;

VISTA La determina del Presidente del CdA del 07/04/2021 con la quale viene nominato il nuovo membro di commissione nella persona di Anna Elisa Gucciardo, in sostituzione del Dott. Fabio Torrente a seguito di sua rinuncia;

CONSIDERATO l'elenco delle domande di sostegno debitamente rilasciate sul SIAN e ricevute presso la sede del GAL Elimos nelle modalità e nei termini previsti dal bando;

RITENUTO che in data 31.05.2021, con delibera del CdA del Gal Elimos sono stati approvati gli *elenchi provvisori* delle istanze ricevibili/non ricevibili/ammissibili/non ammissibili e si è disposta la conseguente pubblicazione degli stessi sul sito www.galelimos.it, avvenuta in data 21.06.2021;

VISTA la comunicazione pubblicata sulla D.D.G. n. 2636 del 16/10/19 dell'Ass.to Reg.le dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Area 3 - Coordinamento e gestione del piano di sviluppo rurale che modifica le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e

l'art. 19 del bando che fissa in giorni 30 dalla data di pubblicazione degli elenchi, i termini per richiedere, con adeguata motivazione, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità;

VISTO la delibera del C.d.A. del GAL Elimos del 15.07.2021 con la quale è stata approvata la *graduatoria definitiva* delle istanze ammissibili e gli elenchi definitivi delle istanze non ricevibili e non ammissibili in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale e al bando pubblico della sottomisura del Gal Elimos;

CONSIDERATO che alla **domanda di sostegno n. 04250084581** (EGESTA MARE SRL), nella graduatoria definitiva, è stato assegnato un **punteggio totale di 40,50** che, rientrando nella dotazione finanziaria del bando, la colloca tra le istanze finanziabili;

CONSIDERATO l'esito positivo dell'attività istruttoria effettuata sulla ricevibilità, sull'ammissibilità e sull'assegnazione dei punteggi della domanda di sostegno n. **04250084581** consegnata c/o il GAL Elimos, ed assunta al Prot. PSR n. 484 del 10/09/2020, da **EGESTA MARE SRL** (CUAA/P. IVA: 02641460817) sottoscritta dal Titolare, Sig. **LOMBARDO MICHELE**, intesa ad ottenere la concessione di un contributo dell'importo di **€ 92.700,00 (euro novantaduemilasettecento/00)** pari al 75% della spesa preventivata per l'esecuzione delle opere previste in seno al progetto per "l'attività di ristorazione con somministrazione di alimenti e bevande" ammissibile in ambito della sottomisura 6.4C – SERVIZI TURISTICI, così come qui di seguito dettagliato:

VOCI DI SPESA CONTRIBUTO RICHIESTO	Spesa imponibile IVA esclusa	Spesa imponibile di cui in economia	Importo IVA	Spesa con IVA	Contributo richiesto	Aliquota sostegno (%)
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	120.000,00	0,00	26.400,00	146.400,00	90.000,00	75,00
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità	3.600,00	0,00	792,00	4.392,00	2.700,00	75,00
TOTALE	123.600,00	0.00	27.192,00	150.792,00	92.700,00	75,00

CONSIDERATO che la Commissione di Valutazione in prima istanza, e l'attività istruttoria effettuata dalla Dott.ssa Caterina Randazzo nella qualità di funzionario istruttore, in seconda istanza, esprime esito favorevole per l'iniziativa, ritenendola meritevole di essere sostenuta;

VISTO che nell'attività istruttoria eseguita dalla Dott.ssa Caterina Randazzo sono state analizzate, oltre alla documentazione di progetto e alle dichiarazioni del beneficiario, anche le "voci di spesa" relative al costo del piano di investimento presentato, al quale è stato attribuito un taglio di spesa per le seguenti spese preventivate:

INTERVENTI RICHIESTI	IMPORTO SPESA RICHIESTA	IMPORTO SPESA AMMESSA	INTENSITA' D'AIUTO	IMPORTO CONTRIBUTO AMMESSO	MOTIVAZIONE SPESA TAGLIATA
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	120.000,00	64.474,80	75%	48.356,1	Il beneficiario ha caricato tutte le spese previste per la realizzazione dell'investimento all'interno di un'unica macrovoce di spesa che raggruppa solo "acquisti di attrezzature e macchinari". Pertanto non si ritiene di poter considerare le voci di spesa relative alle opere edili ammontanti a € 61.300,00 (come da Computo metrico allegato)
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	3.600,00	1.934,24	75%	1.450,68	Applicato taglio di € 1.665,76 in quanto l'importo è stato calcolato non rispettando le percentuali riportate nel bando
TOTALE	123.600,00	66.409,04	75%	49.806,78	

TENUTO CONTO del sopracitato taglio di spesa applicato al piano di investimento proposto, l'esito dell'attività istruttoria effettuata dalla Dott.ssa Caterina Randazzo, con riferimento anche agli ICO/EC, ai passi di controllo, di cui alle relative Check list rilasciate dal SIAN, risulta positivo per l'iniziativa progettuale collegata alla domanda di sostegno n. **04250084581** della Ditta EGESTA MARE SRL, ritenendola meritevole di essere assistita per un contributo di spesa pari ad euro **49.806,78**;

VISTA la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli



articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 “Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED”, di cui all’art. 8 della Legge n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell’articolo 96 del D. Lgs. N. 159/2011 e ss.mm.ii.

VISTE le istruzioni operative AGEA n. 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 “Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni”;

CONSIDERATO che ai sensi dello stesso art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA – COVAR»;

CONSIDERATO che al regime di aiuto previsto dalla sottomisura 6.4.c *Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio -artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica PSR Sicilia 2014-2020»* – SERVIZI TURISTICI è stato attribuito il **codice RNA – CAR 11931**;

CONSIDERATA la registrazione del presente atto di concessione nel Registro Nazionale Aiuti ed il conseguente rilascio dei codici RNA - COR ID;

VISTE le dichiarazioni rese dalla Ditta ai sensi del DPR n. 445/2000, sul rispetto del cumulo *de minimis*, dalle quali si evince che la stessa non ha avuto aiuti in *de minimis* nell’arco dei tre esercizi finanziari interessati;

VISTE la visura *de minimis* Vercor 14589480 del 15/11/2021 e la visura aiuti Vercor 14589519 del 15/11/2021;

CONSIDERATO il Patto d'integrità stipulato tra il GAL ELIMOS soc. cons. ar.l., nella persona del Responsabile di Piano Dott. Rocco Giovanni Lima, e il Sig. LOMBARDO MICHELE in persona del titolare della Ditta EGESTA MARE SRL;

VISTA la richiesta di rilascio dell’informazione antimafia su Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA), per il beneficiario, di cui al protocollo indicato di seguito: **PR_TPUTG_Ingresso_0088160_20211222**;

VISTA la Circolare AGEA n. 36273/2020 – Acquisizione della documentazione antimafia – modifiche normative introdotte per l’emergenza COVID-19, in applicazione del D.L. n. 18 del 17/03/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 27/04/2020;



VISTA la circolare prot. 27248 del 23/06/2020 a firma dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 avente per oggetto: Misure urgenti di liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi e novità normative introdotte in relazione all'emergenza Coronavirus;

VISTA la circolare AGEA Prot. n. 4142 del 22/01/2021 riportante le recenti disposizioni emergenziali da COVID-19 in materia di documentazione antimafia;

VISTA la nota Prot. 28346 del 11/05/2021 dell'U.O. A3. 03 – Rapporti con l'Organismo pagatore dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura – Regione Siciliana che proroga lo stato di emergenza in materia di documentazione antimafia al 31.12.2021;

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 prot. n 3745 del 25/01/2021 con la quale si dispone che, i decreti di concessione relativi alle domande da ammettere a sostegno/finanziamento vengano emessi sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. n 159/2011 e s. m. i.;

RITENUTO che ricorrano le condizioni di massima urgenza di cui all'art. 92 comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011, determinate dall'esigenza di evitare il disimpegno automatico delle risorse afferenti al PSR Sicilia 2014-20;

VISTA la D.S.A.N. di LOMBARDO MICHELE del 22/12/2021 acquisita al protocollo PSR n. 364 del 22/12/2021, che nella qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE della EGESTA MARE SRL, chiede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno sotto condizione risolutiva, impegnandosi a restituire le eventuali somme non spettanti a seguito di comunicazione della Prefettura;

RITENUTO che, in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all'art. 92 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., si possa procedere all'emissione del provvedimento di concessione del sostegno sotto condizione risolutiva a favore del summenzionato soggetto beneficiario;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni

Tutto ciò quanto sopra visto, tenuto conto, considerato ed atteso

CONCEDE

Art.1 (Approvazione progetto)

È approvato ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 19.2/6.4C SERVIZI TURISTICI del Gal Elimos del PSR Sicilia 2014-2020, il progetto esecutivo di cui alla domanda

di sostegno rilasciata sul portale SIAN con il n. **04250084581** (EGESTA MARE SRL) concernente le opere e gli acquisti ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva ammessa di **€ 66.409,04** come da tabella di seguito riportata:

VOCI DI SPESA CONTRIBUTO AMMESSO	Spesa imponibile IVA esclusa	Spesa imponibile di cui in economia	Importo IVA	Spesa con IVA	Contributo ammesso	Aliquota sostegno (%)
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	64.474,80	0,00	14.184,46	78.659,26	48.356,10	75,00
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	1.934,24	0,00	425,53	2.359,77	1.450,68	75,00
TOTALE	66.409,04	0,00	14.609,99	81.019,03	49.806,78	75,00

Beneficiario	ID RNA-COR
EGESTA MARE SRL	7855102

Al progetto approvato di cui sopra, è attribuito il seguente CUP: **J29J21013680007**

Art.2 (Concessione sostegno)

La Ditta richiedente “**EGESTA MARE SRL**”, (CUAA/P. IVA: 02641460817), di seguito indicata anche come “Beneficiario”, con sede legale in Via Fiume SNC, è ammessa ad usufruire di un aiuto di **€ 49.806,78** (quarantanovemiladottocentosei/78), corrispondente al 75% della spesa ritenuta ammissibile, distinta per intervento così come approvato nel precedente articolo in conformità al Reg.(UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «*de minimis*» pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013, in relazione al sostegno all’avviamento di attività riguardanti la realizzazione di un attività commerciale per la vendita di prodotti tipici del territorio.

Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50% pari ad € 30.133,10, nonché della quota statale nella misura del 27,65% pari ad € 13.771,57 e della quota regionale nella misura del 11,85% pari ad € 5.902,10.

Art. 3 (Termine esecuzione attività e proroghe)

Il progetto deve avere una durata massima di **12 mesi**, come previsto nel cronoprogramma allegato alla domanda di sostegno, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione.



Eventuali proroghe potranno essere concesse in applicazione dell'art. 22 – Proroghe – del Bando della Sottomisura 6.4.c “Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio -artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica PSR Sicilia 2014-2020 – SERVIZI TURISTICI”, e del paragrafo 5.8 “Proroghe” delle “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale” approvate con D.D.G. 2163 del 30/03/2016, come modificate dal D.D.G. n. 566 del 27/03/2020.

Alla richiesta, adeguatamente motivata in merito alla necessità della proroga, deve essere allegata una relazione dettagliata sullo stato di attuazione del progetto.

Art. 4 (Modalità di presentazione della domanda di pagamento)

Le procedure relative alla presentazione delle domande di pagamento saranno eseguite secondo quanto indicato nelle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014-2020” emanate all’Autorità di Gestione e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/>. Gli aiuti spettanti sono erogati dall’Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN, la cui copia cartacea viene inoltrata successivamente al GAL entro i termini previsti dal presente bando.

Le domande di pagamento, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, per la richiesta dell’anticipazione, dell’acconto per stati di avanzamento in corso d’opera e del saldo finale dovranno essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione dall’Organismo Pagatore (AGEA) e disponibile mediante il portale SIAN, tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui la Ditta abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento rilasciata informaticamente sul portale SIAN e debitamente firmata dal legale rappresentante devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, presso la sede del GAL Elimos – Corso Vittorio Emanuele 78 – 91013 Calatafimi Segesta (TP). Nella parte esterna della busta o plico dovrà essere riportata la dicitura “PSR Sicilia 2014/20 – Domanda di pagamento a valere sulla Sottomisura 19.2 - Operazione 6.4c “Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell’innovazione tecnologica – Servizi Turistici” e gli estremi del soggetto richiedente, quali denominazione, sede e domicilio fiscale. Le domande potranno essere spedite a mezzo raccomandata o corriere o presentate a mano. Nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento, o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale, abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione. Le domande consegnate a mano o tramite corriere, potranno essere accettate entro il decimo giorno successivo all’inoltro telematico. Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda cartacea ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene posposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.



Si ricorda che la **domanda di pagamento finale** va presentata telematicamente utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN entro il termine perentorio fissato dal GAL nell'atto di concessione del sostegno.

I **controlli amministrativi** sulle domande di pagamento comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

a) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;

b) dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

I controlli amministrativi comprendono almeno una visita sul luogo (controllo in situ) dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso. In deroga al controllo in situ l'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 48 del Reg. (UE) 809/2014, potrà decidere, per ragioni debitamente giustificate, di non effettuare tali visite nel caso in cui:

a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco;

b) l'operazione consista in un investimento di piccola entità;

c) vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione dell'investimento.

Il GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014-2020 PAL "Terre degli Elimi 2020" Misura 19 – Sottomisura 19.2/6.4C Servizi Turistici, trattenendo copia conforme all'originale. Nel caso di fatturazione elettronica, tale dicitura dovrà essere inserita elettronicamente all'atto dell'emissione.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere una sola volta ogni altra documentazione utile purché pertinente. Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito nei singoli bandi.

I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che il sostegno totale percepito non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.

Art. 4 (Anticipo)

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento. L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento" sul portale SIAN. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con



istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore nazionale sulla base degli elenchi che lo stesso renderà noti. Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Ove si debba recuperare integralmente l'anticipo, occorre recuperare anche tutti gli interessi della somma anticipata. I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

Art. 5 (Stato di avanzamento lavori - SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione, da parte del beneficiario, di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, stampa viene presentata nei tempi previsti dalle disposizioni attuative (10 gg.) al GAL Elimos, corredata dalla seguente documentazione:

- relazione sull'attività svolta con riferimento ai documenti di spesa per i quali si chiede il sostegno;
- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della documentazione tecnica a supporto;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto), da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità. Le fatture quietanzate devono essere presentate in originale.
- nel caso di fatture elettroniche, queste dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/6.4.c Servizi Turistici - ambito tematico Turismo sostenibile, Bando GAL "Elimos" pubblicato il 12/03/2020 - CUP n. **J29J21013680007**".

Il GAL si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario.

Le erogazioni del contributo avverranno secondo gli schemi riportati al paragrafo "Art. 24 – Domanda di pagamento".

Per l'importo ammesso, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, può arrivare sino al 90% del contributo concesso.

La rendicontazione di tali acconti, nel caso in cui sia stato erogato l'anticipo, può riguardare una percentuale di spesa inferiore all'anticipo stesso, ma la somma dell'anticipo concesso e degli acconti rendicontati non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

A titolo esemplificativo, se ad un beneficiario è stata erogata un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso, lo stesso potrà presentare domanda di SAL fino ad un massimo del 40%, in maniera tale che la spesa rendicontata in sede di SAL sommata all'anticipazione erogata non superi il 90% del contributo concesso.

In ogni caso il beneficiario in sede di domanda di saldo dovrà rendicontare tutta la spesa non compresa nella domanda di SAL (e cioè, prendendo come riferimento l'esempio precedente, una



spesa corrispondente al 60% di contributo, pari alla somma del 50% di anticipazione + il 10% della parte restante a saldo) e conseguentemente la polizza fidejussoria potrà essere svincolata solo in fase di saldo a conclusione dell'operazione.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento deve essere effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e della congruità delle spese dichiarate in riferimento rispetto allo stato di avanzamento delle attività realizzate.

Il GAL si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Art. 6 (Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- relazione conclusiva del progetto con gli elaborati progettuali correlati (Stato Finale dei lavori).
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto, da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/6.4.c Servizi Turistici - Ambito tematico Turismo sostenibile, Bando GAL "Elimos" pubblicato il 12/03/2020 - CUP n. **J29J21013680007**".

In fase di saldo finale dovrà essere rendicontata tutta la spesa non compresa nelle domande di acconto (SAL); la fidejussione bancaria (o la polizza assicurativa o garanzia equivalente) verrà svincolata solo in fase di saldo a conclusione dell'operazione considerata.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività. Le relative fatture o documenti giustificativi per essere ammissibili al pagamento devono essere emessi entro il termine previsto per esecuzione dei lavori; inderogabilmente i pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 60 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul sistema SIAN e comunque entro la data di presentazione della stessa domanda, dimostrando la tracciabilità dei relativi flussi finanziari.

Entro i 10 gg. successivi all'inoltro telematico, la domanda di pagamento, su supporto cartaceo, corredata dalla suddetta documentazione dovrà essere inoltrata al GAL Elimos Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale applicazione delle griglie delle sanzioni.

L'ufficio istruttore competente, provvede, entro il termine di 90 giorni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale su supporto cartaceo:

- a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto. Al riguardo, l'ufficio istruttore competente provvederà a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposita check-list che riporti, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento. Detto ufficio provvederà, inoltre, ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate e/o con le forniture di materiali e servizi. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione. Il pagamento del saldo potrà essere effettuato soltanto quando il progetto sarà completato.

- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

La verifica consiste nel controllo di tutta la documentazione in base alla quale sia possibile accertare che il beneficiario ha realmente sostenuto le spese rendicontate.

Devono essere prodotti copia degli assegni, dei bonifici, estratti conto bancari o postali, per i quali devono essere riscontrate la corrispondenza a livello di importo, di soggetto che sostiene la spesa e di percettore del pagamento con le fatture (o altri documenti aventi forza probatoria equivalente) presentate a rendicontazione.

Devono essere verificati anche i tempi di realizzazione dell'investimento e di effettuazione della spesa con particolare riferimento alle date di presentazione delle domande di pagamento ed ai termini indicati negli atti di concessione.

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di sopralluoghi (100% - visita sul luogo dell'operazione) per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

La verifica è eseguita confrontando:

- nel caso di macchinari o attrezzature, la corrispondenza di quanto ammesso a finanziamento con quanto effettivamente acquistato.

- in caso di strutture o impianti occorre accertare la corrispondenza delle dimensioni e delle caratteristiche tipologiche della struttura realizzata con il progetto approvato.

Per la visita in situ obbligatoria su il 100% delle domande di saldo deve essere redatto apposito verbale da cui si evincono le verifiche effettuate.

Art. 7 (Obblighi e prescrizioni del beneficiario)

Per tali aspetti si rimanda alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016.

Inoltre, **il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:**



- mantenere le condizioni di ammissibilità per l'intera durata del progetto, pena la revoca del finanziamento e comunicare al GAL ELIMOS eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento in corso di avviamento;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore. Qualora necessario, presentare una variante che non determini comunque una diminuzione del punteggio attribuito tale da causare l'esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate.
- tutti gli interventi, pena la revoca, sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013. Durante tale periodo non è possibile modificare la destinazione di uso del bene ed il mancato rispetto dei vincoli comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale dai contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme eventualmente già erogate;
- realizzare gli investimenti nei tempi indicati fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- utilizzare beni acquisiti esclusivamente per le finalità previste dall'operazione;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari del progetto finanziato nell'ambito della sottomisura 6.4c del PSR Sicilia 2014-2020, bando GAL Elimos, intestato al beneficiario (anche se non necessariamente esclusivo);
- comunicare agli Uffici competenti del GAL e dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento nel periodo dell'impegno;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte soggetti incaricati al controllo;
- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato III del Reg. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28 aprile 2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare la seguente descrizione: **Attività finanziata dal PSR Sicilia 2014-2020 Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Fondo FEASR - PAL TERRE DEGLI ELIMI 2020 – Sottomisura 6.4c Servizi Turistici e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea e del GAL Elimos;**
- effettuare il pagamento delle spese inerenti il progetto approvato esclusivamente con le modalità previste" dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali-parte generale";
- fornire all'Amministrazione regionale e al GAL tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento.



- riportare su tutte le fatture elettroniche emesse, nel campo della causale o in altra parte, la seguente dicitura **“PSR Sicilia 2014-2020 Sottomisura/Operazione 19.2/6.4.c SERVIZI TURISTICI ambito Turismo Sostenibile, Bando GAL 42882 pubblicato il 12/03/2020 CUP: J29J21013680007 (Codice Unico di Progetto).**

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

Art. 8 (Recesso o rinuncia dagli impegni)

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno ma comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali ad esclusione del caso in cui sussistono casi di forza maggiore.

Art. 9 (Controlli e sanzioni)

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n 809/2014, il GAL, a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Reg. (UE) n 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

Il GAL è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi. In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l'applicazione dell'art.63 del Regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n.497 del 17/01/2019 “Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” pubblicato nella GURI n 72 del 26.03.2019. Più in particolare si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione predisposte dall'Amministrazione Regionale per la corrispondente misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2020, salvo eventuali integrazioni che si rendessero necessarie in relazione ai nuovi impegni.

Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione Regionale effettuerà i “controlli in loco” ai sensi degli artt.49-50-51 del Reg. (UE) n.809/2014, verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014-2020 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi dell'art. 52 Reg. (UE) n.809/2014, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione Regionale, effettuerà i “controlli ex post” per

verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma Rurale.

Art. 10 (Riduzioni, esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal DM n. 497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del regolamento UE n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato sulla G.U. n. 72 del 26 Marzo 2019 supplemento ordinario n. 14 e dalle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 6.4c, approvate con D.D.G. n. 3349 del 05/12/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – parte prima - n. 73 del 15/03/2019, consultabili sul sito www.psr Sicilia.it.

Inoltre, ai sensi dell'art. 17 del D.M. 18 gennaio 2018, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente.

Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 11 (Trasferimento impegni e cambio beneficiario)

Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma e dei casi di primo insediamento dei giovani agricoltori, fermo restando i requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.

Nel caso in cui il beneficiario ceda totalmente o parzialmente la sua attività finanziata con la sottomisura 6.4c ad un altro soggetto, nel periodo del rispetto degli impegni, quest'ultimo può subentrare nell'impegno purché sia in possesso almeno dei requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.

Qualora il subentrante non dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità o non intenda assumersi gli impegni del cedente, viene avviata nei confronti di quest'ultimo la procedura di revoca e recupero delle somme erogate.

Il beneficiario è tenuto a notificare all'Amministrazione regionale e al GAL le variazioni intervenute entro 90 giorni continuativi dal perfezionamento della transazione.

Art. 12 (Varianti)

Con riferimento alle eventuali varianti in corso d'opera, verranno applicate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i. Tuttavia, nei casi di varianti tecnicamente giustificate, ma realizzate senza la preventiva approvazione dell'Ufficio istruttore GAL ELIMOS, la decadenza dell'aiuto verrà applicata alla

sola opera in variante, che rimarrà a totale carico del beneficiario, sempre a condizione che non venga modificato il punteggio attribuito in graduatoria.

L'importo di tali varianti non può superare il 30% della spesa complessiva del progetto inizialmente approvato. Le varianti non devono determinare variazione nel punteggio utile attribuito al progetto approvato.

Esclusivamente, per quanto riguarda le opere funzionali a misura, visibili ma non preventivamente autorizzate, disposte dal direttore dei lavori ed eccedenti il 10% della spesa approvata per categoria d'intervento, la spesa ammissibile sarà ricondotta entro il limite del suddetto 10%.

Per quanto concerne le categorie d'intervento, da considerare per le varianti, le stesse sono così determinate:

a) opere edili;

b) attrezzature e macchinari;

In ogni caso, tutte le variazioni riscontrate nella fase di accertamento finale rispetto a quanto approvato preventivamente dall'Ufficio istruttore GAL ELIMOS, dovranno essere adeguatamente motivate nella relazione tecnica consuntiva, dal direttore dei lavori.

Non costituiscono varianti le modifiche progettuali attuate, a seguito di prescrizioni degli Enti competenti nelle diverse materie interessate.

Art. 13 (Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale e il GAL indenni da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 14 (Disposizioni finali)

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2020, alle "Disposizioni Attuative parte specifica" della Sottomisura 6.4c, approvate con D.D.G. n. 2636 del 13/09/2017, alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020" di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il GAL Elimos è responsabile della conformità del presente bando e ai contenuti della SSLTP e alle disposizioni comunitarie che regolano la materia.

Il GAL si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Per informazioni rivolgersi a: GAL Elimos, Via G. Mazzini, 42 – 91013 – Calatafimi Segesta (TP) – e mail: info@galelimos.it – PEC: galelimos@legalmail.it, sito web: www.galelimos.it

-Il R.U.P. del presente Bando è il Tecnico di Monitoraggio & Auditing del GAL Elimos, il Dott. Dario Lombardo.

Art. 15 (Trattamento dei dati personali)

I dati personali ed aziendali in possesso del GAL, acquisiti a seguito della partecipazione al presente Bando, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni, nel rispetto del Reg. (UE) n.2016/679 (GDPR) recanti disposizioni e



tutele dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Art. 16 (Pubblicazione)

Il presente atto di concessione sarà pubblicato sul sito www.galelimos.it.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione. Inoltre il presente atto verrà notificato al beneficiario con le modalità previste.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

CALATAFIMI SEGESTA, 22/12/2021

IL BENEFICIARIO

IL PRESIDENTE